

		
Via Mantova,25 26100 Cremona	Viale Trento Trieste, 52 26100 Cremona	Viale Trento Trieste, 27/b 26100 Cremona

Prot. 290/3152//15

Cremona, 26 agosto 2015

Spettabile Sig. Sindaco
Spettabile Giunta
Spettabili Consiglieri
Amministrazione Comunale di Casalmaggiore

Oggetto: situazione Presidio Ospedaliero Oglio Po

Gentilissimi,

con la presente le scriventi segreterie Provinciali desiderano porre alla Vostra cortese attenzione l'ormai annosa situazione del Presidio Ospedaliero Oglio Po.

Le numerose comunicazioni inviate alla Direzione Generale Aziendale hanno ad oggi portato a generiche rassicurazioni sulla volontà di mantenere il Presidio un ospedale per acuti.

Nel corso degli ultimi anni abbiamo di contro assistito ad un impoverimento delle professionalità che operavano all'Oglio Po a partire dalla mancata sostituzione di Primari e Dirigenti Medici.

Non intendiamo con la presente entrare nel dettaglio delle criticità delle singole Unità operative, al riguardo siamo assolutamente disponibili a rappresentarle alle SS.LL qualora lo riterranno necessario, quanto piuttosto chiedere all'Amministrazione Comunale di Casalmaggiore di assumersi la responsabilità di affrontare prioritariamente quale futuro si intende dare all'Ospedale Casalasco.

La recente visita del Presidente Maroni al Presidio Ospedaliero Oglio Po, ha portato ad un unico risultato: l'Ospedale di Crema ha mantenuto la sua autonomia!

Evidentemente i Sindaci del distretto Cremasco sono riusciti a trovare valide argomentazioni ed a raggiungere il loro obiettivo.

La stessa determinazione la chiediamo al Comune di Casalmaggiore, lo chiedono le organizzazioni sindacali e lo chiedono i professionisti che lavorano all'Oglio Po.

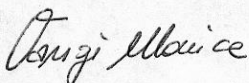
Chiediamo di andare oltre le rassicurazioni politiche attraverso la definizione di una progettualità e di investimenti che offrano prospettive certe per il rilancio dell'Oglio Po nell'interesse primario dei bisogni di salute dei cittadini e delle tante professionalità che vi operano.

Egregio Sig. Sindaco, la nostra esperienza purtroppo ci ha insegnato che non è necessario chiudere un Ospedale, troppo complicato da giustificare all'opinione pubblica ed ai cittadini elettori, a volte basta impoverirlo, depotenziarlo, se non quando utilizzarlo da "riserva" perché Presidio "periferico" e portarlo ad una situazione senza ritorno.

Questo chiediamo non accada il sindacato da anni è in prima linea per la tutela dell'oglio Po ma a ciascuno la sua parte e come dimostrato dal territorio cremasco adesso crediamo tocchi anche all'Amministrazione Comunale che peraltro per appartenenza politica dovrebbe avere un dialogo privilegiato con la Direzione Generale e Regione Lombardia.

Sempre a disposizione, porgiamo distinti saluti.

CGIL F.P.
Vangi Monica



CISL F.P.S
Dusi Roberto



UIL F.P.L.
Fulvio Corbari

